

Milano



Comune
di Milano

D.S. Autorizzazioni e Concessioni - SUAP
Area Attività Commerciali e SUAP
Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio

AVVISO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DEL TURISMO E SERVIZI MILANESI SITUATE IN AREE CHE SUBISCONO L'INFLUENZA DEI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA METROPOLITANA M4 - ANNO 2024

Allegato alla determina dirigenziale n. 11550 del 6/12/2024

INDICE

1. FINALITA'	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
3. SOGGETTI DESTINATARI	4
4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	5
5. SPESE AMMISSIBILI	6
6. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
7. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	8
8. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE	8
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	10
11. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCHI DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
12. REVOCHE E SANZIONI	11
13. ISPEZIONI E CONTROLLI	11
14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI	14

ALLEGATI:

1. Perimetrazione ambiti disagiati

1. FINALITA'

La costruzione della nuova linea della metropolitana M4 costituisce un obiettivo strategico nel quadro della modernizzazione della rete del trasporto pubblico locale al fine di migliorarne l'offerta, l'efficienza e di ridimensionare il traffico privato a vantaggio del trasporto pubblico, con considerevoli benefici per l'ambiente e per chi vive e lavora a Milano. Tuttavia, la realizzazione di tale opera pubblica sta causando stress e disagi anche di lungo periodo sulla rete commerciale delle aree cittadine interessate dai lavori.

In considerazione di tali criticità, a partire dall'anno 2016, la Giunta Comunale ha approvato vari provvedimenti volti alla concessione di contributi, sia in conto capitale sia in parte corrente, finalizzati a sostenere la rete commerciale delle aree disagiate a causa dei cantieri per la nuova linea metropolitana, individuando misure compensative diversamente graduate e differenziate, in via prioritaria per gli esercizi frontisti rispetto ai cantieri ed appartenenti alle tipologie ad impatto molto elevato ed elevato.

Ritenendo che tali interventi abbiano consentito una mitigazione complessiva del disagio che la presenza dei numerosi cantieri cittadini genera, il Comune di Milano ha valutato l'opportunità di prevedere anche per l'anno in corso un sostegno economico, in conto capitale, di carattere strutturale, volto a favorire gli investimenti delle imprese, al fine di facilitare e promuoverne la ripresa ed il rilancio in vista della conclusione dei lavori.

Al tal fine, con Deliberazione n. 1300 del 24/10/2024, la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per la concessione di contributi a sostegno delle micro e piccole imprese commerciali, artigianali, del turismo e servizi milanesi situate in aree che subiscono l'influenza dei cantieri per la realizzazione della linea della metropolitana M4.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari a € 800.000,00 in conto capitale.

Le risorse saranno assegnate ai soggetti partecipanti entro tale limite di disponibilità finanziaria.

3. SOGGETTI DESTINATARI

La presente Misura è destinata, in ordine, a:

- I. le imprese già destinatarie della Misura 1 (misura di sostegno in parte corrente) e indicate nell'allegato all'avviso pubblico approvato con D.D n. 10178/2024;
- II. le imprese che si trovano in corrispondenza o in prossimità dei fronti dei cantieri della linea metropolitana M4, che nell'anno 2024 hanno subito/stanno subendo un disagio di impatto minore rispetto a quello considerato nell'ambito del precedente punto. Rientrano in tale categoria le imprese ricomprese nell'elenco redatto congiuntamente ai tecnici dell'Area Mobilità nell'ambito della rilevazione effettuata ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la definizione delle imprese disagiate dai cantieri, conservato agli atti;
- III. le imprese interferite dalla vicinanza ai cantieri, non ricomprese negli elenchi indicati ai punti I e II, che si trovano posizionate in ambiti intermedi tra due cantieri/manufatti entro un limite massimo di 50 metri dall'asse viario di collegamento e che subiscono un impatto derivante dalla prossimità col cantiere e dalle modifiche della viabilità veicolare e pedonale.

Per la perimetrazione degli ambiti interessati si rimanda all'Allegato n. 1 all'Avviso.

Nella formazione della graduatoria delle domande ammesse, la priorità sarà assegnata alle Imprese indicate al punto I; in subordine alle Imprese indicate al punto II e infine alle Imprese indicate al punto III. All'interno delle sopra citate categorie, la precedenza in graduatoria sarà determinata dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso.

Le imprese devono appartenere alle seguenti categorie:

- commercio al dettaglio in esercizi di vicinato, compresi gli operatori dei Mercati Comunali Coperti
- pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;
- edicole e chioschi;
- imprese artigiane;
- imprese del turismo e dei servizi, comprese le attività professionali che abbiano la propria attività in locali con vetrine a piano terra aventi diretto affaccio su strada.

Ciascuna impresa può presentare, per ogni sede operativa, una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Oltre a quanto previsto al punto 3, le imprese partecipanti - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della pubblicazione dell'avviso e fino all'erogazione del contributo:

- Rientrare nella definizione di micro e piccola impresa con riferimento all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015;
- aver subito un impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri M4 oppure dalla contemporanea, prolungata e contestuale vicinanza di più cantieri di opere pubbliche destinate alla riqualificazione ambientale e alla rigenerazione urbana (a titolo esemplificativo: ristrutturazione del verde, opere di pavimentazione, messa in posa di reti per lo smaltimento delle acque superficiali, realizzazione di impianti di irrigazione, predisposizione della rete di illuminazione pubblica), oltre a quelli dovuti alla metropolitana M4;
- essere iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani delle Camere di Commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio;
- nel caso di attività professionali che abbiano la propria attività in locali con vetrine a piano terra aventi diretto affaccio su strada, è necessario - in sostituzione dei predetti requisiti - essere regolarmente iscritti al competente Ordine professionale;
- avere l'unità locale a Milano, all'interno degli ambiti disagiati e con vetrine ed accesso ai locali dal piano strada;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'Art. 1 del Reg. UE 2831/2023 (de minimis) ed essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (CE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 (salvo deroga di ulteriori disposizioni regionali, nazionali o comunitarie));

- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, N. 159 (Codice antimafia);
- essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestata dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- non aver ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente avviso, a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali;
- non rientrare nelle seguenti categorie di attività: sexy shop, money transfert, phone center, sala giochi, agenzie di scommesse.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo le spese in conto capitale, sostenute per la realizzazione di **investimenti dell'attività**, ovvero beni a utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche, rientranti nel seguente elenco:

- investimenti di miglioria dei locali quali: illuminazione, insegne, vetrine, tende solari, arredi, attrezzature, macchinari e altri beni strumentali pertinenti alla specifica attività merceologica esercitata. Sono comprese le spese per manodopera, installazione ed opere murarie strettamente connesse alla posa delle attrezzature finanziabili;
- opere murarie, idrauliche, elettriche e assimilate per il rinnovo dei locali e per il rifacimento, realizzazione, adeguamento di impianti ed opere connesse, ivi compresi allacciamenti e spese di trasporto e/o ripristino di chioschi ed edicole; spese per abbattimento delle barriere architettoniche per livelli di servizio ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge; spese per interventi destinati al risparmio energetico; acquisto di dispositivi per il contenimento del rumore; opere e materiali utilizzati per interventi realizzati in economia;
- acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività: computer, periferiche, lettori per pagamenti bancomat e carte di credito; spese per realizzazione di siti internet, implementazione dell'e-commerce, spese di progettazione e sviluppo di software specifici – NO apparecchi telefonici e fotografici;
- acquisto di attrezzature ed impianti per la sicurezza: video-sorveglianza, antifurto, mezzi di dissuasione ed anti-intrusione;

- studi di fattibilità, progettazione e consulenza specialistica riferiti agli interventi effettuati. Le spese per acquisizione di tali servizi non possono superare il 15% dell'importo totale dell'intervento.

Si rammenta che saranno ammissibili esclusivamente le spese che non siano già state oggetto di rendicontazione nell'ambito di precedenti misure di sostegno pubblico.

Sono ritenuti ammissibili per la determinazione del contributo gli interventi al netto di IVA, sconti e abbuoni e oneri accessori.

Sarà possibile portare a rendicontazione le spese sostenute a partire dal 01/01/2024 e fino al 30/09/2025.

Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo devono essere documentate, tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa e gli interventi devono essere realizzati unicamente presso il punto vendita soggetto a disagio.

Non sono ammissibili a contributo:

- i pagamenti sostenuti in contanti;
- spese in auto-fatturazione;
- tutte le spese relative alla gestione e all'esercizio dell'attività (parte corrente);
- i servizi di consulenza legale e fiscale;
- l'acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- le spese per il personale (retribuzioni e contribuzione);
- oneri finanziari;
- spese di rappresentanza della società;
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;
- l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito.

6. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le imprese beneficiarie dei contributi dovranno concludere gli interventi previsti nella domanda (che non siano già stati precedentemente realizzati) **entro il 30.09.2025**.

Gli investimenti si considerano ultimati quando i beni sono stati consegnati, installati e funzionanti oltre che fatturati e pagati.

7. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità massima del contributo concedibile è fissata in **Euro 15.000,00, per ogni unità locale**.

Nel caso in cui pervengano richieste di contributi in misura inferiore al budget complessivo disponibile, le rimanenti risorse saranno assegnate proporzionalmente ai soggetti ammessi al contributo in aggiunta al contributo massimo sopra indicato, previa istanza, fino al raggiungimento dell'importo massimo di € 20.000,00.

Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, il contributo non potrà essere superiore al 80% del totale della spesa sostenuta e documentata, essendo prevista la compartecipazione del soggetto beneficiario per la rimanente quota del 20%.

Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione).

8. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE (De minimis)

I soggetti richiedenti dovranno rendere specifica autocertificazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime di "de minimis": **dovranno pertanto indicare l'entità degli eventuali contributi pubblici di cui hanno beneficiato nei 3 anni precedenti la concessione, compresi i contributi già ricevuti dal Comune in relazione al disagio cantieri**.

Le agevolazioni alle singole imprese non potranno comunque superare il limite degli aiuti de minimis, nei tre anni precedenti la concessione, in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», per i finanziamenti concessi ai soggetti privati, anche diversi dai proprietari, per le finalità previste dal presente bando.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso dovrà essere redatta unicamente in via telematica, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), **entro e non oltre 25/3/2025**, pena esclusione dalla procedura. Il link per accedere alla presentazione della domanda è reperibile al seguente indirizzo: www.comune.milano.it - Bandi e gare - bandi aperti - Contributi.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa il 25/3/2025 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Sarà necessario far riferimento all' AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DEL TURISMO E SERVIZI MILANESI SITUATE IN AREE CHE SUBISCONO L'INFLUENZA DEI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA METROPOLITANA M4 - ANNO 2024.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

L'invio on - line può essere fatto autonomamente oppure in modalità assistita tramite un intermediario o delegato, conferendo idonea procura speciale, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

Al termine della compilazione on-line, il sistema informatico genererà automaticamente la domanda.

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo e-mail segnalato dal richiedente, un messaggio di conferma della ricezione della domanda di partecipazione da parte del Comune di Milano.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

Nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti.

Il Comune di Milano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire entro martedì 25/3/2025.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolto dalle Unità competenti del Comune di Milano. Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, all'effettivo impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente Avviso ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

11. ESITO DELL'ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione al contributo verranno comunicati a tutte le imprese partecipanti al bando con idonea modalità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it.

Nella formazione della graduatoria delle domande ammesse, la priorità sarà assegnata in considerazione dell'ordine di precedenza definito all'art. 3 del presente avviso.

Dopo la pubblicazione della graduatoria, sarà necessario inviare il prospetto di rendicontazione e la relativa documentazione contabile che costituirà la base per il calcolo del contributo, **entro e non oltre il giorno 30/9/2025.**

Erogazione del contributo

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, previa verifica della rendicontazione delle spese ammesse.

Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante le spese per le quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al presente avviso,

l'impresa deve riportare, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa effettuata con contributo comunale".

12. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo concesso è revocato dall'Amministrazione Comunale in tutto o in parte nel caso in cui:

- a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) venga accertata l'assenza, all'atto di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4;
- c) il soggetto beneficiario non risulti attivo in Camera di Commercio o sia stato oggetto di dichiarazione di fallimento all'atto della concessione di contributo;
- d) il soggetto beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 13;
- e) emerga che il soggetto beneficiario abbia fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime previste nei regolamenti comunitari applicabili;
- f) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso;
- g) non pervenga la documentazione per la rendicontazione prescritta.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione all'Area Attività Commerciali e SUAP, che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

13. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;

- l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo ed i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2 - 20121 Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Dato personale

Secondo l'art. 4 - n. 1- del Regolamento Ue n. 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole imprese, la presente informativa è rivolta alle persone fisiche.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione all'Avviso Pubblico PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DEL TURISMO E SERVIZI MILANESI SITUATE IN AREE CHE SUBISCONO L'INFLUENZA DEI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DELLA METROPOLITANA M4 - ANNO 2024

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Ue e dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio dei pubblici poteri del titolare, in coerenza con il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e s.m.i. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 749/1990 modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020.

Tipologie dei dati trattati

La gestione del procedimento comporta il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda di partecipazione all'Avviso nonché dei dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti tra cui la regolarità contributiva e la conformità alla normativa antimafia.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso nonché agli adempimenti conseguenti inerenti la procedura.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e viene effettuato anche con modalità informatizzate coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento Ue n. 2016/679, con particolare riguardo alla consultazione e al raffronto delle informazioni disponibili e/o in possesso di terzi ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazione e diffusione

I dati personali, nei casi previsti da disposizioni normative in materia, potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti come Enti previdenziali per le relative verifiche, Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria. I dati personali non sono oggetto di diffusione, salvo la pubblicazione delle informazioni necessarie per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza. A tal fine si prevede la pubblicazione dei provvedimenti approvati dagli organi competenti e degli elenchi/graduatorie dei soggetti destinatari dei contributi.

I dati verranno comunicati ai soggetti necessari ai fini del Bando.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea. Diritti degli interessati Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, all'Area Attività commerciali e SUAP - Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio - via Larga, 12, Milano all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it
oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO"). Email: dpo@Comune.Milano.it

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Donata Radice – Responsabile dell'Unità progetti per la valorizzazione commerciale del territorio dell'Area Area Attività Commerciali e SUAP - Via Larga 12 - Comune di Milano. Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando l'Unità all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it

***IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITÀ COMMERCIALI E SUAP***

Dott. Paolo Seris